



Occupazione e relazioni industriali nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola

Sintesi

Introduzione

Le imprese di meccanizzazione agricola svolgono un ruolo fondamentale nel settore dell'agricoltura europea. I rapidi cambiamenti intervenuti negli ultimi decenni e il processo di professionalizzazione e di meccanizzazione in agricoltura hanno condotto ad un'ampia gamma di nuovi metodi di produzione e a una maggiore importanza dei fornitori di servizi. Di conseguenza, è nata la nuova professione del terzista agricolo, specializzato in consulenze e lavori agromeccanici.

Queste imprese forniscono servizi ad aziende agricole, proprietari forestali, enti locali (tra cui servizi di raccolta, lavorazione del terreno, concimazione, sistemazione del paesaggio ecc.) e al settore delle costruzioni (per esempio, trasporti e dragaggio). L'obiettivo di questa relazione di ricerca è quello di analizzare il settore delle imprese di meccanizzazione agricola in quattro Stati membri europei (Francia, Danimarca, Germania e Polonia) al fine di inquadrare meglio tale settore e comprenderne meglio l'importanza socioeconomica e le peculiarità rispetto al settore agricolo generale. Lo studio analizza in modo specifico le relazioni industriali nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola ed esamina la situazione occupazionale, prestando particolare attenzione alle questioni inerenti alla salute, alla sicurezza e alla formazione.

Contesto delle politiche

Negli ultimi cinque o sei decenni l'agricoltura europea ha visto una diminuzione significativa del numero di aziende agricole. In particolare, si è ridotto il numero delle piccole imprese, mentre sono aumentate le dimensioni medie delle aziende agricole, sia fisicamente che economicamente. Queste tendenze sono indicatori dei cambiamenti strutturali osservati in agricoltura nei paesi sviluppati.

Una delle principali caratteristiche dei cambiamenti strutturali intervenuti in agricoltura è la crescita della produttività, alimentata dal progresso tecnologico e associata a una maggiore efficienza economica. Un

fattore importante che influenza il cambiamento è costituito dalla svolta paradigmatica nelle politiche agricole nazionali verso la promozione dell'agricoltura industrializzata. La crescente rilevanza del settore delle imprese di meccanizzazione agricola è in larga misura il risultato di questi cambiamenti strutturali in corso. Le attività sempre più specializzate in agricoltura e le esigenze di maggiore produttività rendono necessario il coinvolgimento delle imprese di meccanizzazione agricola, che forniscono ai loro clienti apparecchiature ad alta tecnologia e un know-how specializzato.

Risultati principali

L'associazione dei datori di lavoro del settore, la Confederazione europea degli imprenditori di lavori tecnici agricoli e rurali (CEETTAR), rappresenta oltre 80 000 imprese, con oltre 400 000 dipendenti in 13 Stati membri dell'Unione europea. Le imprese di meccanizzazione agricola sono divenute partner indispensabili per la produzione agricola nella maggior parte dei "vecchi" Stati membri della UE-15, soprattutto nelle regioni settentrionali e nordoccidentali dell'Unione, mentre sono meno comuni nella maggior parte dei nuovi Stati membri.

In Danimarca, Francia e Germania, per esempio, una percentuale enorme di aziende agricole utilizza imprese di meccanizzazione agricola per lo svolgimento di servizi di coltivazione. In Francia, oltre il 65% delle aziende agricole specializzate in colture campestri e il 75% delle aziende orientate all'allevamento si avvale di imprese terziste, mentre in Germania queste ultime raccolgono e immagazzinano quasi il 90% dei cereali. Anche in Polonia le imprese di meccanizzazione agricola sono attive, ma il settore non ha ancora ricevuto molta attenzione, cosicché non è possibile tracciare un confine netto tra il settore delle imprese di meccanizzazione agricola e l'agricoltura nel suo insieme. A differenza di quanto accade nella maggior parte della Francia, della Danimarca e della Germania, l'agricoltura polacca è ancora frammentata e divisa in un gran numero di piccole aziende agricole. In molti casi, le imprese di

meccanizzazione agricola svolgono anche un'attività agricola per conto proprio.

Sebbene possa risultare difficile separare con precisione il settore delle imprese di meccanizzazione agricola o le attività delle imprese terziste dall'agricoltura nel suo complesso, esistono varie differenze qualitative. In primo luogo, a seguito del progresso tecnico, sia in agricoltura che nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola è in aumento il livello delle qualifiche professionali richieste, seppure in agricoltura si registri al contempo una domanda di personale meno qualificato per lo svolgimento di attività più generiche. Nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola vengono effettuati notevoli investimenti nelle attrezzature, pari a circa 6 miliardi di euro l'anno, quasi un quarto del valore della produzione europea di macchine agricole. Considerati gli elevati standard tecnici dei macchinari, non si registra una domanda significativa di personale meno qualificato.

Il lavoro stagionale costituisce un altro fattore importante sia in agricoltura che nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola. In agricoltura è prevalentemente caratterizzato da attività semplici comprendenti lavori manuali che richiedono scarse competenze ed esperienze, ed è principalmente svolto da lavoratori stranieri provenienti da paesi dell'Europa centrale. Al contrario, il lavoro stagionale nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola viene generalmente svolto dalla popolazione locale.

È altresì evidente una differenza nel profilo di età dei dipendenti. Rispetto all'agricoltura, il settore delle imprese di meccanizzazione agricola – almeno in Danimarca, Francia e Germania – è un settore piuttosto giovane, in cui la maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa tra 20 e 35 anni.

Per quanto riguarda le questioni di salute e di sicurezza, i dipendenti delle imprese terziste affrontano rischi professionali analoghi a quelli dei dipendenti nel settore agricolo. Questi comprendono cadute, collisioni con oggetti e stress fisico causato dal rumore o dal contatto con oggetti taglienti, appuntiti, grezzi o ruvidi. Tuttavia, vi sono alcuni rischi specifici per il settore delle imprese di meccanizzazione agricola, come il funzionamento e il trasporto di grandi macchine agricole.

La relazione indica che esistono pochi strumenti specifici o iniziative congiunte da parte delle parti sociali con l'obiettivo della prevenzione degli infortuni nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola, e le questioni di sicurezza sono di norma coperte dagli obblighi di legge. Sembra comunque che istruzione e formazione siano questioni che vengono affrontate dagli attori delle relazioni industriali nazionali.

Poiché il settore delle imprese di meccanizzazione agricola è emerso solo negli ultimi decenni, il dialogo sociale a livello nazionale ed europeo non può basarsi sulla tradizione, come avviene in altri settori

dell'industria in Europa. Tuttavia, a livello europeo, il settore delle imprese di meccanizzazione agricola è caratterizzato da un dialogo sociale piuttosto attivo tra la Confederazione europea degli imprenditori CEETAR e la Federazione europea dei sindacati dei settori dell'alimentazione, dell'agricoltura e del turismo (EFFAT).

A livello nazionale, di norma non esiste una struttura per la rappresentanza e il dialogo sociale specifica per il settore delle imprese di meccanizzazione agricola, tranne in Germania. Il settore è prevalentemente coperto dalle organizzazioni delle parti sociali del settore agricolo, e spesso i contratti collettivi coincidono. I paesi selezionati per questo studio mostrano che il settore delle imprese di meccanizzazione agricola nell'Europa occidentale e settentrionale è più sviluppato e più visibile rispetto ai nuovi Stati membri, che generalmente non hanno tradizioni forti di relazioni industriali.

Spunti per le politiche

Lo studio indica che il settore delle imprese di meccanizzazione agricola presenta esigenze specifiche in termini di salute e sicurezza, nonché di istruzione e formazione dei dipendenti, per l'elevato grado di meccanizzazione e l'uso di apparecchiature ad alta tecnologia.

Per quanto riguarda il futuro dialogo sociale a livello europeo, sarà importante proseguire le iniziative congiunte per rafforzare le strutture nazionali esistenti per il dialogo sociale e per favorire il trasferimento di buone pratiche e soluzioni oltre i confini nazionali. L'accento deve essere posto sull'analisi delle diverse specificità e dei problemi nazionali.

L'applicazione delle norme europee vigenti in materia di salute e sicurezza è considerata una delle misure più importanti per il settore in Europa. Inoltre, una politica di formazione professionale promossa congiuntamente dalle parti sociali europee sembra essere uno degli strumenti essenziali per lo sviluppo di un settore delle imprese di meccanizzazione agricola sostenibile in Europa. In questo ambito, il programma tedesco di formazione professionale per servizi agricoli qualificati (*FachkraftAgrarservice*) dimostra di essere un approccio adeguato.

Con la crescente rilevanza socioeconomica del settore e le potenzialità delle imprese terziste quali "motori dell'innovazione" o "veicoli di investimento", è essenziale rafforzare il dialogo sociale settoriale a livello europeo attraverso iniziative politiche.

Ulteriori informazioni

Il testo integrale della relazione *Employment and industrial relations in the agricultural and rural contractor (ARC) sector* (Occupazione e relazioni industriali nel settore delle imprese di meccanizzazione agricola) è disponibile all'indirizzo <http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef1179.htm>

Per ulteriori informazioni contattare Jorge Cabrita, ricercatore, jca@eurofound.europa.eu